



Ministero per i Beni e le Attività Culturali



Carta della qualità dei servizi

Museo Storico e il Parco del Castello
di Miramare

viale Miramare, 34151 Trieste tel. 040.224143

e-mail: info@castellomiramare.org

sito web: www.castello-miramare.it

CHE COS'È LA CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

La Carta della Qualità dei Servizi risponde all'esigenza di fissare principi e regole nel rapporto tra le Amministrazioni che erogano servizi e i cittadini che ne usufruiscono.

Essa costituisce un vero e proprio "patto" con gli utenti, uno strumento di comunicazione e di informazione che permette loro di conoscere i servizi offerti, le modalità e gli standard promessi, di verificare che gli impegni assunti siano rispettati, di esprimere le proprie valutazioni anche attraverso forme di reclamo.

L'adozione della Carta qualità dei servizi negli Istituti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo si inserisce in una serie di iniziative volte a promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale in essi conservato e ad adeguare per quanto possibile, in armonia con le esigenze della tutela e della ricerca, l'organizzazione delle attività alle aspettative degli utenti.

La Carta sarà aggiornata periodicamente per consolidare i livelli di qualità raggiunti e registrare i cambiamenti positivi intervenuti attraverso la realizzazione di progetti di miglioramento, che possono scaturire anche dal monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti.

I PRINCIPI

Nello svolgimento della propria attività istituzionale il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare si ispira ai "principi fondamentali" contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994:

▪ *uguaglianza e imparzialità*

I servizi sono resi sulla base del principio dell'uguaglianza, garantendo un uguale trattamento a tutti i cittadini, senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione, opinione politica.

Il Museo si adopererà per rimuovere eventuali inefficienze e promuovere iniziative volte a facilitare l'accesso e la fruizione ai cittadini stranieri, alle persone con disabilità motoria, sensoriale, cognitiva e agli individui svantaggiati dal punto di vista sociale e culturale.

Gli strumenti e le attività di informazione, comunicazione, documentazione, assistenza scientifica alla ricerca, educazione e didattica sono comunque improntati a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.

▪ *continuità*

La struttura garantisce continuità e regolarità nell'erogazione dei servizi. In caso di difficoltà e impedimenti si impegna ad avvisare preventivamente gli utenti e ad adottare tutti i provvedimenti necessari per ridurre al minimo i disagi.

▪ *partecipazione*

L'Istituto promuove l'informazione sulle attività svolte e, nell'operare le scelte di gestione, tiene conto delle esigenze manifestate e dei suggerimenti formulati dagli utenti, in forma singola o associata.

▪ *efficienza ed efficacia*

Il Direttore e lo staff del Museo perseguono l'obiettivo del continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

LA STORIA

Il Museo Storico del Castello di Miramare è stato aperto al pubblico il 2 giugno 1955.

L'edificio, circondato da un parco di 22 ettari, si trova sulla punta del promontorio di Grignano, che si protende nel golfo di Trieste a circa una decina di chilometri dalla città stessa.

Gli esterni in stile eclettico sono stati realizzati tra il 1856 e il 1860 su progetto di Carl Junker dietro commissione dell'arciduca Ferdinando Massimiliano d'Asburgo, che abitò all'interno del Castello dal Natale del 1860 fino alla primavera del 1864 insieme alla consorte, la principessa del Belgio Carlotta Coburgo-Gotha. Il 14 aprile 1864 Massimiliano, seguito dalla moglie, partì alla volta del Messico di cui aveva accettato la corona imperiale; non fece più ritorno a Miramare, perché il 19 giugno 1867 venne fucilato da rivoluzionari repubblicani a Queretaro. Carlotta, dopo un breve ritorno a Miramare tra il 1866 e il 1867, di fronte al precipitarsi degli eventi che avevano come protagonista il marito, cadde in uno stato di follia, da cui non si riprese fino alla morte avvenuta in Belgio nel 1927.

Il Castello restò possesso degli Asburgo fino al passaggio di Trieste all'Italia nel 1918: divenuto allora proprietà demaniale, ospitò dal 1931 al 1937 il duca Amedeo di Savoia-Aosta e la sua famiglia. Adibito a scuola per ufficiali nazisti durante il secondo conflitto, fu tra il 1945 e il 1954 quartiere del Governo Militare Alleato.

Il Castello di Miramare offre ai visitatori di oggi l'esempio di una dimora nobiliare ottocentesca dove i ricchi arredi interni conservatisi fino ai nostri giorni, costituiti da mobili, quadri e sculture delle collezioni di Massimiliano d'Asburgo, restituiscono inalterato il fascino di un'epoca ormai tramontata, in cui il *revival* di diversi stili storici produce un impatto carico di suggestioni.

Con il DM 23 GENNAIO 2016 n. 44 il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare è stato dichiarato Museo di rilevante interesse nazionale e dotato di autonomia speciale.

LA MISSIONE

La missione istituzionale propria del Museo è la conservazione, la tutela, la valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico, librario e botanico del complesso di Miramare, e la promozione della sua conoscenza. Il Museo assolve tali compiti in primo luogo attraverso:

- l'esposizione al pubblico delle raccolte conservate e il potenziamento della loro fruibilità attraverso apparati didascalici e didattici;
- lo studio e la ricerca scientifica dei beni posseduti con l'obiettivo, in particolare, di approfondire la figura di Massimiliano d'Asburgo nel contesto storico della cultura europea del XIX secolo;
- allestimento periodico di esposizioni temporanee su tematiche specifiche onde permettere la visibilità anche di oggetti provenienti dai depositi;
- eventi culturali, conferenze, visite tematiche e stage aperti a studenti universitari.

LE FUNZIONI E I SERVIZI

L'offerta culturale del Museo Storico del Castello di Miramare comprende servizi di visite guidate, visite tematiche e visite didattiche su prenotazione o richiesta; punti di informazione per il pubblico; un *bookshop* al pianoterra del castello, fornito nello specifico delle pubblicazioni inerenti al museo e accessibile anche senza pagare il biglietto d'ingresso al Museo; un servizio guardaroba gratuito nella

stanza della biglietteria, a cura degli addetti della biglietteria stessa; un luogo di ristoro nel Parco, disciplinato con la legge 4/93; un parcheggio a pagamento all'ingresso del parco, con 66 posti auto e 7 posti pullman.

Nell'ala destra delle Scuderie è ospitata la sede della Direzione della Riserva Naturale Marina di Miramare, che svolge compiti di controllo e informazione sul patrimonio vegetale e faunistico dell'area marina protetta antistante il Parco (tel. 040.224147; sito web www.riservamarinamiramare.it). L'edificio ottocentesco delle Scuderie è anche sede di esposizioni temporanee.

IMPEGNI E STANDARD DI QUALITA'

ACCESSO

Il Castello e il Parco di Miramare sono aperti tutti i giorni dell'anno, ad eccezione del 25 dicembre e 1 gennaio (giorni di chiusura), con orario continuato.

I biglietti d'ingresso per il Castello costano:

Dal 1° aprile 2018 all'11 maggio 2018:

– **INTERO: € 8,00**

– **RIDOTTO: € 4,00**

* i cittadini dell'**Unione Europea** di età compresa **tra i 18 e i 25 anni**

* possessori FVGCard

Dal 12 maggio 2018 al 30 dicembre 2018:

– **INTERO: € 12,00**

– **RIDOTTO: € 6,00**

* i cittadini dell'**Unione Europea** di età compresa **tra i 18 e i 25 anni**

* possessori FVGCard

(incremento del costo del biglietto per mostra)

– **LIBERO:**

* **Ogni prima domenica del mese**, per tutte le categorie di pubblico;

* In occasione di particolari avvenimenti resi noti attraverso il sito web del MiBACT

– **GRATUITO**, a fronte dell'esibizione di idonea documentazione:

* i cittadini dell'**Unione Europea** di **età inferiore a 18 anni**, nonché ai minori extracomunitari;

* ai cittadini dell'Unione Europea **portatori di handicap** e ad un loro familiare o ad altro accompagnatore (DM 20 aprile 2006 n. 239);

* alle **guide turistiche autorizzate** dell'Unione Europea, nell'esercizio della propria attività professionale,

- * agli **interpreti turistici** dell'Unione europea quando occorra la loro opera a fianco della guida;
- * al **personale del MiBACT**;
- * ai **membri dell'I.C.O.M.** (*International Council of Museums*);
- * a gruppi o comitive di **studenti** delle **scuole pubbliche e private** accompagnati dai loro insegnanti;
- * agli **allievi** dei corsi di alta formazione delle **Scuole del Ministero** (Istituto Centrale per il Restauro, Opificio delle Pietre Dure, Scuola per il Restauro del Mosaico);
- * ai docenti ed agli studenti iscritti alle **accademie di belle arti** o a corrispondenti istituti dell'Unione Europea;
- * ai docenti ed agli studenti dei corsi di laurea o perfezionamento post-universitario e dottorati di ricerca delle **seguenti facoltà**: architettura, conservazione dei beni culturali, scienze della formazione o lettere e filosofia con indirizzo archeologico o storico-artistico (anche per facoltà o corsi corrispondenti, istituiti negli Stati dell'Unione Europea);
- * ai **giornalisti** in regola con il pagamento delle quote associative;
- * per **motivi di studio e ricerca** attestate da Istituzioni scolastiche o universitarie, da accademie, da istituti di ricerca e di cultura italiani o stranieri, nonché da organi del Ministero;
- * al **personale docente della scuola di ruolo e con contratto a termine** (cartadeldocente.istruzione.it);
- * agli operatori delle associazioni di volontariato che operano mediante convenzioni presso le sedi periferiche del MiBACT;
- * agli Ispettori e Conservatori onorari del MiBACT;
- * Militari del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale;
- * ai membri dell'I.C.C.R.O.M.;

Orario di apertura del Castello: dalle ore 9.00 alle 19.00 (chiusura biglietteria ore 18.30).

Orario di apertura del Parco:

- * ore 8.00 – 18.00 aprile, maggio e settembre
- * ore 8.00 – 17.00 marzo e ottobre
- * ore 8.00 – 15.00 novembre e dicembre
- * ore 8.00 – 16.00 gennaio e febbraio
- * ore 8.00 – 19.00 giugno, luglio e agosto
- *

Attesa per l'acquisto dei biglietti: al massimo 30 minuti in sede o su prenotazione telefonica, effettuabile allo 041.2770470 (fax 041.5200410) dalle ore 8.30 alle ore 19.00 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 14.00 il sabato. In casi di eccezionale affluenza, un tempo di attesa maggiore rispetto a quello indicato verrà comunicato tempestivamente ai visitatori da parte dell'addetto capoturno del personale di sorveglianza in servizio presso il museo.

La modalità di visita è libera nell'ambito del percorso suggerito.

ACCOGLIENZA

Informazioni on line:

Informazioni on line sul Museo, le sue collezioni e i servizi offerti, sono reperibili sul sito web www.castello-miramare.it; per inoltrare richieste ci si può valere della e-mail info@castellomiramare.org.

Punti informativi:

Nell'atrio del Museo è allestito uno sportello info affidato a personale qualificato che garantisce l'informazione al pubblico in lingua italiana e in lingua inglese, aperto con gli stessi orari del museo, consultabile anche telefonicamente allo 040.224143 (per il fax: 040.224220, lunedì — venerdì h. 9.00-15.00).

Materiale informativo gratuito:

Sono disponibili su richiesta volantini relativi alle iniziative in corso nel Museo (mostre, conferenze, manifestazioni) presso lo sportello info del castello.

Segnaletica:

Nell'atrio e in ogni singola stanza del museo è riprodotta su appositi segnali la planimetria del castello, in modo da permettere al visitatore di individuare agevolmente l'ambiente in cui si trova, lo svolgimento complessivo dell'itinerario, le uscite di sicurezza di cui l'edificio è dotato. Ogni stanza della dimora di Massimiliano è contrassegnata da cifra romana seguita dalla relativa denominazione. Ulteriori segnali specifici indicano le uscite di sicurezza.

Nel Parco sono predisposti dei pannelli che illustrano la planimetria del giardino, mettendo in evidenza il punto in cui ci si trova, lo sviluppo del percorso con i luoghi rilevanti, l'indicazione del punto di ristoro e dei servizi igienici. Ogni pannello rammenta inoltre che nel Parco è fatto divieto di: accendere fuoco, calpestare le aiuole, aggirarsi in costume da bagno, tuffarsi o nuotare, fare picnic, giocare a pallone, usare biciclette/pattini/monopattini. Nel Parco i cani vanno condotti al guinzaglio.

Cartelli specifici segnalano i tre servizi igienici esistenti nel Parco: uno all'ingresso del Parco nei pressi del parcheggio autovetture e bus; uno negli immediati dintorni del Museo; uno retrostante al punto di ristoro.

Accesso per persone con disabilità:

Il pianoterra del Museo è visitabile dagli utenti con ridotta capacità motoria, grazie all'assenza di barriere architettoniche; il primo piano è eventualmente accessibile con un ascensore, che non consente però a tutte le carrozzelle di entrarvi. Possono essere predisposti su richiesta degli scivoli per facilitare il superamento degli scalini presso il portico d'ingresso.

Nell'area di parcheggio, all'inizio del viale di accesso al museo, due posti sono riservati a portatori di handicap. Tale viale, lungo circa 300 metri, è percorribile dalle carrozzelle o dai veicoli che, trasportando persone disabili, abbiano fatto richiesta di arrivare direttamente all'ingresso del Museo.

Per consentire la visita ai disabili in carrozzella anche al primo piano del Museo, è previsto in futuro l'ampliamento della cabina dell'ascensore attualmente in uso.

FRUIZIONE

Le sale visitabili sono in totale 28 e tutte aperte alla fruizione (100%): l'itinerario si snoda al pianoterra attraverso 13 stanze (atrio d'ingresso, atrio d'onore, sala III, sala IV, sala V, sala VI, sala VII, sala VIII, sala IX, sala X, sala progetti, sala XI, sala XII), al piano superiore attraverso 15 stanze (5 stanze non numerate degli "Appartamenti del duca Amedeo d'Aosta", ballatoio, sala XIII, sala XIV, sala XV, sala XVI, sala XVII, sala XVIII, sala XIX, sala XX, sala XXI).

Gli spazi dedicabili alla fruizione sono in totale 2 e entrambi aperti alla fruizione: si trovano al pianoterra e corrispondono alla sala Progetti e alla postazione multimediale della "Sala didattica informatica".

Si prevedono circa 20 minuti quale tempo massimo di attesa per l'accesso alla visita per gruppi, scuole o altre categorie.

Per favorire la conoscenza e il godimento dei beni da parte dei visitatori, il Museo mette a disposizione i seguenti strumenti:

- pannelli didattici posizionati all'ingresso e in ogni sala del Museo, dotati di una sintetica spiegazione per ogni singolo ambiente in quattro lingue (italiano, tedesco, inglese, francese);
- pannelli predisposti all'interno del Museo in occasione di mostre e manifestazioni;
- pannelli didattici in tre lingue (italiano, inglese, tedesco) collocati nel parco, che illustrano il punto in cui ci si trova descrivendone le caratteristiche principali;
- pubblicazioni relative al castello e al suo parco acquistabili al *bookshop* del museo e in particolare:
 - Rossella Fabiani, *Museo Storico del Castello di Miramare*, Milano, Electa, 2001 (guida breve edita in italiano, tedesco, inglese, francese);
 - *Il Museo Storico del Castello di Miramare*, a cura di Rossella Fabiani, Vicenza, Terraferma, 2005 (catalogo generale, di carattere scientifico, edito in italiano);
- audioguide noleggiabili alla biglietteria, disponibili in sei lingue (italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, sloveno);
- visite guidate e visite didattiche a pagamento per gruppi o scolaresche, prenotabili telefonicamente allo 041.2770470 (fax 041.5200410) dalle ore 8.30 alle ore 19.00 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 14.00 il sabato;
- consultazione della postazione multimediale della "Sala didattica informatica", allestita al pianoterra del Museo, consultabile alle seguenti voci: "Vita di Massimiliano"; "Gli Asburgo"; "Il parco"; "Artisti a Miramare";
- strumenti di consultazione on line: il sito web www.castello-miramare.it
- assistenza qualificata per categorie svantaggiate attivabile su richiesta, telefonando allo 040.224143 (fax 040.224220), o inviando una e-mail all'indirizzo info@castellomiramare.org. Al momento sono in corso dei progetti tesi alla formulazione di una mappa tattile.

EDUCAZIONE E DIDATTICA

Tutti i giorni presso il Museo, nei suoi orari di apertura, è possibile ricevere informazioni e assistenza da parte di personale qualificato circa l'attività didattica svolta dall'Istituto.

Sono programmate visite tematiche gratuite al Castello o al Parco a cura degli assistenti museali pubblicizzate tramite appositi avvisi all'interno del museo, sul sito web www.castello-miramare.it e sulla stampa locale, con prenotazione facoltativa presso lo sportello info nell'atrio del museo.

Presso lo sportello info del Museo e sul suo sito web verrà data opportuna informazione circa altre visite gratuite tenute dagli assistenti museali ad approfondimento di mostre eventualmente allestite nel Museo, o in occasione di eventi di rilevanza locale e nazionale.

Presso il Museo o sedi culturali esterne vengono organizzate periodicamente conferenze aventi come oggetto la divulgazione della conoscenza della storia e del patrimonio del Museo.

Alle iniziative in corso viene data diffusione mirata sia attraverso la stampa e la televisione locali, sia con la distribuzione di materiale informativo nelle sedi opportune.

DOCUMENTAZIONE SUI BENI CONSERVATI

La documentazione sui beni presenti nel Museo (schede di catalogo, schede di restauro, archivio fotografico, pubblicazioni) è consultabile dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00, esclusi giorni festivi, previa richiesta da inoltrare alla Direzione (tel. 040.224143, fax: 040.224220, lunedì — venerdì h. 9.00-14.00; e-mail info@castellomiramare.org). Il suddetto materiale è riproducibile a pagamento dietro autorizzazione del Museo.

TUTELA E PARTECIPAZIONE. RECLAMI , PROPOSTE, SUGGERIMENTI

Se gli utenti riscontrano il mancato rispetto degli impegni contenuti nella Carta qualità dei servizi, possono avanzare reclami puntuali da presentare con le seguenti modalità:

- utilizzare i moduli disponibili all'ingresso presso lo sportello info del Museo e consegnarli al personale incaricato;
- inviare una e-mail all'indirizzo mu-mira@beniculturali.it .

Il Museo Storico del Castello di Miramare effettua un monitoraggio periodico dei reclami; si impegna a rispondere entro 30 giorni e ad attivare forme di ristoro (distribuzione gratuita di materiale informativo).

Gli utenti possono, inoltre, formulare proposte e suggerimenti volti al miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione dei servizi che saranno oggetto di attenta analisi.

COMUNICAZIONE

La Carta della qualità dei servizi sarà diffusa all'ingresso della struttura e sul sito Internet.

REVISIONE E AGGIORNAMENTO

La Carta è sottoposta ad aggiornamento costante.

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Musei

Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare

Viale Miramare - 34151 Trieste

tel. +39 040 224143 - fax +39 040 224220

mu-mira@beniculturali.it pec: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Musei

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS); e-mail: mu-mira@beniculturali.it

MODULO DI RECLAMO

(SI PREGA DI COMPILARE IN STAMPATELLO)

RECLAMO PRESENTATO DA.

COGNOME e NOME _____

NATO/A A _____ IL _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____ CAP. _____

VIA _____

TEL. _____ CELL. _____

E-MAIL _____

OGGETTO DEL RECLAMO

MOTIVO DEL RECLAMO:

RICHIESTE DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, i dati personali verranno trattati e utilizzati esclusivamente al fine di dare risposta al presente reclamo e per fornire informazioni relative a eventi culturali organizzati da questo Istituto. Al presente reclamo verrà data risposta entro 30 giorni

DATA _____ FIRMA _____

Firma di chi ha raccolto la segnalazione:

REGOLAMENTO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Il biglietto d'ingresso deve essere validato all'entrata e conservato per tutta la durata della visita.

La visita va effettuata seguendo la numerazione progressiva delle sale e le apposite frecce direzionali.

I bambini al di sotto dei 12 anni devono essere accompagnati da una persona adulta.

Nel caso di gruppi o scolaresche, non sono ammesse più di 25 persone.

Le visite guidate possono essere effettuate esclusivamente dalle guide turistiche accreditate, dagli operatori didattici del concessionario, dal personale del museo o da altro soggetto autorizzato dalla direzione del Museo.

Durante lo svolgimento di una visita guidata per più di 10 persone, è obbligatorio l'uso di apparecchi silenziatori (*whisper*) al fine di non disturbare le altre persone in visita al Museo.

All'interno del Museo è vietato fumare, consumare cibo o bevande, schiamazzare, correre, toccare gli oggetti esposti, sporcare o comunque arrecare danni di qualsiasi natura. I trasgressori saranno immediatamente allontanati e resi responsabili, a norma di legge, degli eventuali danni provocati.

Gli insegnanti e le guide sono tenuti a mantenere uniti e disciplinati le scolaresche e i gruppi loro affidati. Si ricorda che la legge prevede sanzioni in caso di danneggiamento di opere d'arte e che gli insegnanti sono ritenuti responsabili delle classi loro affidate.

È possibile effettuare foto o riprese a scopo amatoriale o di documentazione personale con smartphone, tablet e macchine fotografiche purché non si utilizzino flash, treppiedi o aste per i selfie. Ogni altro uso dell'immagine dovrà essere previamente autorizzato dalla Direzione del Museo.

Borse voluminose, zaini, ombrelli e altri oggetti ingombranti devono essere depositati al guardaroba; i passaggini vanno lasciati all'ingresso del Museo.

I telefoni cellulari devono essere tenuti spenti o, almeno, con la suoneria abbassata di tono.

È vietato visitare il castello in costume da bagno o abiti succinti, e tenere un contegno non confacente alla dignità del museo.

Sono ammessi i cani-guida per i non vedenti, e animali di piccola taglia negli appositi trasportini.

Si avvertono infine tutti i visitatori che ogni ambiente del Museo è sotto videosorveglianza.

Per eventuali reclami o suggerimenti è possibile compilare il modulo disponibile allo sportello delle informazioni o scrivere all'indirizzo di posta ordinaria o di posta elettronica mu-mira@beniculturali.it

La violazione delle disposizioni di cui al presente Regolamento è sanzionata ai sensi del Codice penale e delle vigenti leggi in materia di tutela dei beni culturali.

REGOLAMENTO DEL PARCO DI MIRAMARE

In considerazione della qualità del Parco di Miramare quale giardino storico di elevato pregio monumentale, artistico, paesaggistico, botanico ed ambientale, si offrono le seguenti indicazioni per la sua fruizione, che tengono conto anche della natura non alterabile del suolo e del verde, e si determinano le condotte non consentite, al fine di garantire la corretta conservazione e sicurezza del bene nell'interesse della collettività e della possibilità di piena fruizione da parte di tutti secondo le sue particolarità e caratteristiche.

Nel Parco è consentito passeggiare - avendo cura di utilizzare calzature idonee per i percorsi in terra battuta o comprendenti scalini -, sostare, visitare singolarmente o in gruppo, accompagnati da insegnanti scolastici o da guide autorizzate ai sensi della normativa vigente, effettuare liberamente riprese fotografiche e brevi filmati per uso non commerciale, portare animali domestici al guinzaglio prestando attenzione a pulirne le deiezioni, transitare con biciclette condotte a mano.

In tutte le aree del parco è vietato il fumo.

Non è consentito far volare droni in nessuna zona del parco.

Non è consentito il passeggio con costumi da bagno né la balneazione sia nel porticciolo che in tutti gli accessi al mare dal parco.

Non è consentito abbandonare animali anche d'acqua né nutrirli o comunque portare ed abbandonare cibo loro destinato.

Non è consentito calpestare le aree verdi uscendo dai viottoli, cogliere fiori e arrecare danno ai prati, alle siepi e alle alberature.

Non è consentito spostare o manomettere gli arredi e i manufatti e sedersi o comunque appoggiarsi sulle balaustre e sui bordi delimitanti le aree verdi o le fontane.

Non sono consentiti l'uso dei pattini e lo svolgimento di giochi che prevedano la corsa o comunque spostamenti repentini e uso di palloni.

I rifiuti non devono essere gettati al di fuori degli appositi contenitori.

In caso di pioggia o di vento forte il visitatore è raccomandato di prestare particolare attenzione nei percorsi che per loro natura possono diventare sdruciolevoli, soprattutto ove comprendenti scalini.

Tutti i visitatori sono tenuti a rispettare rigorosamente gli orari di apertura e chiusura del parco, segnalati presso gli ingressi al sito.

Le segnalazioni di carattere urgente a prevenzione o comunque in riferimento alla sicurezza e per danni a persone o cose devono essere comunicate con immediatezza al personale di vigilanza presente allo sportello per le informazioni nell'atrio del Museo storico del Castello di Miramare.

Per eventuali reclami o suggerimenti è possibile compilare il modulo disponibile allo sportello delle informazioni o scrivere all'indirizzo di posta ordinaria o di posta elettronica:

mu-mira@beniculturali.it

La violazione delle disposizioni di cui al presente Regolamento è sanzionata ai sensi del Codice penale e delle vigenti leggi in materia di tutela dei beni culturali.

LA STORIA - IL CASTELLETTO

In parallelo alla costruzione del Castello, Massimiliano fa erigere nel parco il piccolo "Gartenhaus" anche chiamato "Castelletto", in quanto imita in scala ridotta gli esterni eclettici della residenza principale.

Abitato saltuariamente da Massimiliano e Carlotta dal 1859 fino al 1860, il Castelletto gode di una notevole posizione panoramica: si affaccia sul porticciolo di Grignano ed è preceduto da una zona a parterre, abbellita da alberi e da una fontana nello spiazzo antistante alle serre.

È dotato di una pianta a base quadrata, con terrazza, torretta e pergolata di ingresso, e la decorazione superstita al primo piano mostra numerose analogie con quella della prima residenza triestina di Massimiliano: Villa Lazarovich, che l'arciduca prese in affitto nel 1852 da Nicolò Marco Lazarovich, sistemandola secondo il suo personale gusto.

Molti arredi di questa villa, Sita sul colle di S. Vito, e tutt'ora esistente in via Tigor 23, furono fatti confluire a Miramare per esplicita disposizione di Massimiliano. Gli echi della tragica storia di Massimiliano e Carlotta risuonano anche nel Castelletto: qui, infatti, tra la fine del 1866 e l'inizio del 1867, i medici sorvegliarono strettamente Carlotta, colpita dai primi segni di un preoccupante squilibrio mentale.

Negli anni '30 del Novecento, quando il Castello è abitato dai Duchi di Savoia-Aosta, il Castelletto diventa un museo aperto al pubblico, che vi può ammirare gli arredi del Castello che Amedeo di Savoia-Aosta non ha incluso nei suoi appartamenti.

LA STORIA - LE SCUDERIE

Le Scuderie del Castello di Miramare, progettate dall'ingegnere Carl Junker su incarico di Massimiliano d'Asburgo, vengono costruite tra il 1856 e il 1860.

L'edificio, posizionato sulla via di accesso al Castello proveniente da Trieste, è collocato in un sito riparato e salubre, ed è sufficientemente lontano dalla residenza.

Composto da un corpo centrale e da due ali laterali simmetriche, era destinato ai cavalli e alle carrozze. Nel periodo tra le due guerre, quando il Castello è abitato dai Duchi di Savoia-Aosta, le Scuderie subiscono alcune modifiche che ne alterano parzialmente l'aspetto originario.

Le Scuderie vengono inoltre utilizzate per esposizioni temporanee.

NEI DINTORNI

La riserva marina

Con Decreto Interministeriale del 12 novembre 1986, l'area marina antistante al Parco di Miramare è stata istituita quale zona protetta sotto la denominazione di "Riserva naturale marina di Miramare nel Golfo di Trieste". La Direzione della Riserva Marina esercita funzioni di controllo e informazione sul patrimonio vegetale e faunistico dell'area protetta. Per maggiori informazioni: tel. 040.224143; www.riservamarinamiramare.it; info@riservamarinamiramare.it